LEGISLATURA XXII — 1º SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 18 DICEMBRE 1908

PLACIDO. La sollecitudine, con la quale il ministro dei lavori pubblici ha creduto di rispondere alla nostra interrogazione, dimostra, come egli abbia già compreso la gravità eccezionale, che si celava sotto la forma modesta di una interrogazione.

Ormai nella regione vesuviana si è ridotti a tale che le vite, le sostanze, le proprietà di quegli abitatori sono insicure. Non più tardi dell'altro giorno nuove lave di fango si sono precipitate su quei comuni, e noi abbiamo che queste lave d'ordinario troncano, spezzano ogni vita di traffico, ogni comunicazione tra comune e comune, e poi si riversano furiose sulle proprietà, sulle case, sui territori, sulle vie di campagna, e sulle strade del comune e della provincia. In una parola, un disastro enorme.

L'onorevole ministro ha fatto intendere che ormai il Governo si interessa, e vivamente, di questo stato di cose; e noi tutti gliene siamo grati e riconoscenti. L'onorevole ministro ha parlato di possibili leggi da presentare, pur facendo alcune riserve. Anche noi, nei limiti delle nostre forze, dobbiamo fare identiche riserve, ma domandiamo che con una sistemazione idraulica, con la massima sollecitudine, eseguibile, con lavori di difesa, solleciti, vigorosi, e per quanto sia possibile sicuri, la vita, le sostanze, le proprietà di quei cittadini siano al più presto, almeno per quanto agli umani è concesso, completamente tutelate.

Con questo intendimento, fiduciosi attendiamo la presentazione della legge, e facciamo certo a fidanza sulle parole del ministro, il quale dimostra, non a parole soltanto, d'interessarsi seriamente delle condizioni di quella regione. (Bene!)

Proposte sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. L'onorevole Marcello ha facoltà di parlare.

MARCELLO. Ho chiesto di parlare per proporre che domani, insieme con il disegno di legge già inscritto nell'ordine del giorno, intitolato: « Modificazioni all'articolo 90 del testo unico delle leggi sulla leva marittima », sia discusso anche, per analogia di materia, l'altro disegno di legge intitolato: « Modificazioni agli articoli 131 e 132 del testo unico delle leggi sul reclutamento del regio Esercito, approvato con regio decreto 6 agosto 1888, n. 5655. »

PRESIDENTE. Si tratta di quello segnato col n. 1184 alla pagina 28 dell'ordine del giorno, onorevole presidente del Consiglio. Credo che non darà luogo a grande discussione.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Non ho difficoltà alcuna.

PRESIDENTE. Allora così rimane stabilito. Anche questo disegno di legge sarà fra quelli che si discuteranno nella seduta pomeridiana.

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE. L'onorevole Monti-Guarnieri ha presentato una proposta di legge che sarà trasmessa agli Uffici, perchè ne autorizzino, se credano, la lettura.

Domani è convocato anche l'Ufficio IX per proseguire nell'esame dell'ordine del giorno già esaurito dagli altri Uffici.

Ed ora, prima di togliere la seduta, debbo pregare tutti i colleghi (dico anche per i momentaneamente assenti) di trovarsi domani per tempo alla Camera in numero sufficiente, perchè dovremo fare quottordici o quindici votazioni segrete. Bisognerà farne poche alla volta, perchè non abbiano a verificarsi confusioni; ma per questo è necessario che, sin dal principio della seduta pomeridiana, i presenti nell'aula raggiungano almeno il numero legale. (Benissimo!)

La seduta termina alle 19.30.

Ordine del giorno per le sedute di domani.

Alle ore 10.

- 1. Provvedimenti a favore del personale dipendente dall'Amministrazione delle tasse sugli affari (1095).
- 2. Autorizzazione di una maggiore assegnazione di lire 1,700,000 sul bilancio della marina per l'esercizio finanziario 1908-909 per la spedizione militare in Cina (1100).
- 3. Compimento dei restauri ai monumenti di Venezia (1113).
- 4. Maggiori e nuove assegnazioni su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1908-909 (1155).
- 5. Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1908-909 (1156).
- 6. Unificazione dei sistemi di procedura coattiva per la riscossione delle entrate pa-